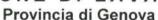


COMUNE DI LAVAGNA





ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 14/09/2010

N. 37

OGGETTO: Adozione nuovo Regolamento comunale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni.

L'anno duemiladieci, addì quattordici del mese di settembre, alle ore 15:30, presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – seduta pubblica di l^ convocazione.

		Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.			Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.
1)	Armanino Mauro	Х			12)	La Cava Fabio	Х		
2)	Bacchella Laura	Х			13)	Landò Flavio	Х		
3)	Barbieri Luigi	Х			14)	Massari Federico		Х	
4)	Boggiano Massimo	Х			15)	Mondello Gabriella	Х		
5)	Brizzolara Gabriella		Х		16)	Nucera Santo	Х		
6)	Caveri Mauro	Х			17)	Pinasco Luigi	Х		
7)	Chiappara Massimo	Х			18)	Pittau Aurora	Х		
8)	Daneri Marco Luigi	Х			19)	Stefani Guido	Х		
9)	Dasso Lorenzo	Х			20)	Torchio Gino	Х		
10)	Elia Vito		Х		21)	Vaccarezza Giuliano	Х		
11)	Imparato Carmine	Х			Presenti n. 18 Assenti n. 3				

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Giuliano Vaccarezza.

E' presente l'Assessore esterno Rag. Raffaele Manca.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando.

Si dà atto dell'uscita dall'aula del Cons. Bacchella (ore 16:50) e del suo rientro (ore 16:55) – Presenti n. 18.

IL CONSIGLIO COMUNALE

 \underline{Su} relazione del Sindaco Giuliano Vaccarezza ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

<u>Richiamato</u> l'art. 43 della Legge n. 449 del 27 dicembre 1997 che consente a tutte le pubbliche amministrazioni, tra l'altro, di stipulare contratti di sponsorizzazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, al fine di favorire l'innovazione e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi;

<u>Richiamato</u> l'art. 119 del decreto legislativo n. 267/2000, che consente agli enti locali 1. In applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, di stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi

<u>Atteso che</u> per l'applicazione della predetta disposizione è necessario adottare uno specifico Regolamento denominato "Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni";

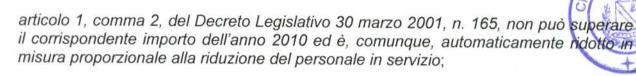
<u>Rilevato</u> che la disposizione citata prevede che le relative iniziative attuative devono essere dirette al perseguimento di interessi pubblici, devono escludere forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata e devono comportare risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti;

<u>Dato atto</u> che una quota dei predetti risparmi può essere destinata ad incrementare le risorse perla incentivazione del personale, mentre la restante parte costituisce economia di bilancio da utilizzare per ulteriori finalità istituzionali, secondo i criteri definiti nel regolamento sopra citato;

Regioni e Autonomie Locali dell'1.4.1999 come modificato dal CCNL del 2000, costituisce un atto di competenza dirigenziale e che il Regolamento allegato fornisce il presupposto di legittimazione di un'eventuale incremento di detto fondo ai sensi della lettera d) del suddetto articolo;

<u>Rilevato</u> che le relazioni sindacali da attivare in materia di sponsorizzazioni riguardano sostanzialmente i criteri di riparto del fondo delle risorse decentrate, tra cui sono comprese anche le somme eventualmente stanziate a titolo di sponsorizzazioni.

Considerato altresì che il Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, prevede alcune misure restrittive in materia di finanza locale e di trattamento economico del personale dipendente ed in particolare l' articolo 9, comma 2 bis, dispone "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'



<u>Preso atto</u> che, a meno di future interpretazioni da parte delle Autorità competenti, nel corso degli anni 2011, 2012, 2013, non potrà darsi corso ad eventuali aumenti del fondo delle risorse decentrate.

Richiamata la determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 24 del dicembre 2001 che ha stabilito:

"gli interventi ricompresi nell'ambito di applicazione della normativa sui lavori pubblici possono formare oggetto di un contratto di sponsorizzazione ai sensi degli articoli 119 del T.U. D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 43 della Legge 23 dicembre 1997, n. 449;

all'affidamento di contratti di sponsorizzazione non si applica la normativa sugli appalti di lavori pubblici in quanto non rientrano nella classificazione giuridica dei contratti passivi ovvero in quanto, nel caso del cosiddetta sponsorizzazione interna, danno origine ad un negozio gratuito modale;

i soggetti esecutori a qualsiasi titolo di lavori pubblici devono essere qualificati ai sensi del D.P.R. 34/2000."

Richiamato altresì il successivo parere della Autorità Lavori Pubblici Prot. 7634/02/259/segr del 31/01/2002, in cui si afferma la necessità di seguire procedure concorrenziali per la scelta dello sponsor, indicandone i principali criteri di scelta;

Richiamato il parere del Ministero dell'Economia e Finanze Prot 606/2003/DPF/UGT, del 27 gennaio 2003, che precisa che "per l'installazione di cartelli pubblicitari effettuata da uno sponsor, in un'area comunale destinata a verde pubblico, rientra nel presupposto impositivo della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, ai sensi dell'art. 38, del D.Lgs. 507/1993, nel caso in cui dette aree appartengono al demanio o al patrimonio indisponibile dell'ente stesso", mentre in caso contrario "... la fattispecie in oggetto si configura, dal punto di vista fiscale, operazione permutativa, rilevante ai fini IVA e riconducibile nell'ambito applicativo dell'art. 11, primo comma, del DPR del 26/10/1972, n. 633";

<u>Visto</u> lo schema di Regolamento predisposto dal Segretario Direttore Generale, sulla base dello schema tipo elaborato dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Art. 7 - Regolamenti.

1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza»;

<u>Richiamato</u> il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;



Richiamato lo Statuto Comunale;

<u>Rilevato</u> che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Concetta Orlando – Segretario Direttore Generale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

<u>Dato atto</u>, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Segretario Direttore Generale dott.ssa Concetta Orlando in ordine alla regolarità tecnica in data 03/09/2010;
- parere favorevole del Dirigente facente funzioni dell'Area Finanziaria dott.ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità contabile in data 03/09/2010;

Il Consiglio prende atto che la verbalizzazione degli interventi, svolta mediante sbobinatura da parte di una ditta incaricata dal Comune, verrà approvata in un successivo Consiglio e quindi allegata successivamente al presente verbale.

Il Sindaco – Presidente pone in votazione il provvedimento per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 18 (assenti i Cons. Brizzolara, Elia e Massari), votanti n. 15, astenuti n. 3 (Cons. Barbieri, Chiappara e Nucera), favorevoli n. 15

DELIBERA

1 - di adottare , in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il «REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI »

che si compone di n. 13 (tredici) articoli e che, allegato alla presente deliberazione, forma parte integrante e sostanziale della stessa;

- 2 di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Concetta Orlando, la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- 4 di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore il 15° giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio in analogia a quanto disposto dall'articolo 10 delle preleggi, secondo cui gli atti normativi dello Stato entrano in vigore il quindicesimo giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- 5. di disporre per la comunicazione del Regolamento alle Organizzazioni Sindacali ed alla Rappresentanza Sindacale Unitaria, ai sensi dell'articolo 7 del CCNL del 1.4.1999 a ciò incaricando l'Ufficio Personale.

OC/fs

Il Sindaco (G. Vaccarezza) Il Segretario Generale (Concetta Orlando)
Affissa copia all'Albo Pretorio di questo Comune in data contestualmente pubblicata sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legg n. 69/2009.
La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267. Lavagna,
Il Segretario Generale (Concetta Orlando)